

INFORMEST

BILANCIO PREVENTIVO 2011

Relazione al Bilancio preventivo 2011

Signori Soci

Il bilancio preventivo 2011, registra un volume di attività pari a circa € 2.530.000,00 e rappresenta il portafoglio acquisito al 31.12.2010. Prudenzialmente non è stata fatta e alcuna previsione rispetto ai progetti presentati ed in corso di valutazione in quanto risulta difficile prevedere la tempistica del loro avvio.

Il Bilancio preventivo 2011 **rappresenta appieno lo status istituzionale di Informest** e ciò ha determinato in modo significativo anche il risultato economico dell'Ente; a ciò si aggiungono altri fattori esterni quali:

- La Regione FVG non ha stanziato a bilancio alcun contributo a sostegno dell'attività ex ISDEE;
- La crisi che permane a livello internazionale determina una esigua remunerazione del fondo di dotazione di Informest, non generando, come accadeva alcuni anni fa, un fondamentale provento a sostegno dei costi istituzionali e statutari dell'Ente;
- Il ritardo registrato nell'approvazione di progetti presentati a valere sui diversi programmi dell'Unione Europea determina un conseguente ritardo nell'avvio delle attività progettuali, ad oggi non stimabile.

Il bilancio preventivo 2011 è stato predisposto, oltre che con lo schema del bilancio preventivo gestionale, **con la redazione di uno schema di bilancio preventivo di gestione secondo i criteri FASB e prevede un utilizzo del fondo di dotazione di € 1.236.161,98 a finanziamento delle attività istituzionali e statutarie.**

A tal fine il Consiglio di Amministrazione di Informest propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio preventivo 2011 deliberando l'utilizzo del fondo di dotazione a copertura dei costi di missione previsti già in sede di preventivo.

2 Linee guida e raffronto con la prevista chiusura

2.1 Linee guida 2011

Il sostanziale cambiamento del quadro geopolitico dell'Europa a 27, ha modificato notevolmente anche il ruolo ed il posizionamento delle regioni italiane, con particolare riferimento a quelle adriatiche. **Per Informest, in questo nuovo contesto, è fondamentale ritrovare nel 2011 un nuovo posizionamento affinché, come accaduto con la precedente programmazione 2007/2013, possa acquisire una conoscenza precoce rispetto ai nuovi processi programmatori in corso.**

Questo rafforzerebbe ulteriormente il suo importante ruolo nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale, ma anche gli permetterebbe di mantenere un forte

posizionamento quale “Attrattore” di risorse comunitarie a favore del territorio e a finanziamento di particolari politiche si sviluppo.

Nel corso di questo ultimo triennio si sono notevolmente consolidati i rapporti sia con il socio di maggioranza Regione FVG che con alcuni enti ed Istituzioni site in Regione (Comune di Gorizia, Polo Tecnologico di Pordenone, CCIAA di Trieste): infatti il 67% dell’attività già acquisita per il 2011 è riconducibile a rapporti istituiti con enti ed istituzioni di questa Regione

Grazie ad un forte riconoscimento acquisito anche dal Ministero Affari Esteri, Informest ha costituito, un **rapporto operativo strategico con l’INCE di Trieste, peraltro supportato dalla sottoscrizione di una convenzione**: tutto ciò non potrà che contribuire a raggiungere l’obiettivo sopra illustrato.

A ciò si aggiungono alcuni interventi di razionalizzazione e di ottimizzazione nella gestione economica dell’Ente.

- 1. Disdetta del contratto d’affitto dell’ufficio di Padova e trasferimento dell’ufficio operativo, in comodato, presso la sede di Padova della Finest spa.**
- 2. Una sempre più proficua integrazione del personale “ex ISDEE” nelle attività di progetto al fine di assorbire appieno i costi non più coperti da sovvenzione pubblica erogata dalla Regione FVG; questo obiettivo è già in parte raggiunto nel 2010 anche grazie all’accorpamento della struttura di Trieste in una unica sede operativa a Gorizia.**
- 3. Sviluppo delle attività della controllata Informest Consulting srl.**

La revisione nazionale degli enti che svolgono attività di internazionalizzazione, in corso di attuazione, potrà essere l’opportunità per ridefinire il ruolo del Informest in un’ottica di valorizzazione della professionalità acquisita nel corso di quasi vent’anni di attività svolta.

2.2 Il bilancio preventivo 2011 e la prevista chiusura 2010

Il bilancio preventivo 2011 evidenzia un disavanzo di € 1.236.161,98, peggiorativo rispetto alla prevista chiusura di € 794.541,29. Al fine di poter fare un confronto puntuale delle poste di bilancio preventivo esposte, è necessario segnalare che il preconsuntivo 2010 registra un provento straordinario di **€ 222.494,38**, scaturito dallo scorporo dell’attività commerciale. Il risultato è comunque anche significativamente condizionato da alcuni fattori esterni non direttamente collegati alla gestione dell’Associazione quali:

- mancato stanziamento da parte della Regione FVG a sostegno dell’integrazione delle risorse ex Isdee di **€ 200.000,00** nel 2010, **€ 530.000,00** nel 2011 ed **€ 640.00,00** nel 2008;
- contrazione dei proventi finanziari di circa **€ 10.000,00** per la crisi internazionale ancora in atto;

- il volume dei ricavi previsti per il 2011, che rappresenta solo il portafoglio acquisito) registra una contrazione dovuta allo slittamento delle valutazioni da parte delle autorità di gestione dei progetti presentati a valere sui diversi programmi europei (Interreg Italia Slovenia/ progetti standard, IPA Adriatico, South Eastern Europe, Central Europe, L19 Regione FVG) e pertanto non è sufficiente ad assorbire completamente i costi del personale dipendente.

L'avvio di nuova attività progettuale, approvata nel corso di questi primi mesi e non prevista nel Bilancio preventivo 2011, non potrà che migliorare il risultato del bilancio preventivo sottoposto alla Vostra approvazione.

Il volume dei ricavi è pari a € 2.525.868,19 con un decremento di circa € 100.000,00 sulla prevista chiusura 2010 pari a € 2.624.410,34.

I costi complessivi diretti sono previsti in € 2.836.508,82 con un margine operativo lordo negativo della gestione diretta di € - 310.604,63 dovuto al fatto che i ricavi non assorbono completamente il costo diretto del personale dipendente.

Le spese generali/EDP sono quantificate in € 996.021,35 e suddivise in costi di funzionamento per € 485.730,85 e spese statutarie per € 510.290,50; la posta registra un sostanziale decremento rispetto alla prevista chiusura pari ad € 1.155.874,19 dovuto alle operazioni di razionalizzazione ed ottimizzazione sopra descritte che ha portato ad un risparmio pari ad € 159.852,84.

I proventi finanziari sono stimati in € 170.500,00; si registra un lieve decremento rispetto alla prevista chiusura 2010 (circa € 180.000), determinato dal permanere della crisi economica internazionale.

(cfr. Allegato 1 "Bilancio preventivo 2011" e "Prospetto di sintesi prevista chiusura 2010/Bilancio Preventivo 2011")

2.3 Schema di bilancio preventivo di gestione 2010 (secondo logiche FASB)

Il nuovo schema di bilancio preventivo si sviluppa attraverso tre macro voci: i Ricavi, il Co-finanziamento Attività ed i Costi.

I Ricavi previsti ammontano ad € 2.696.868,19 e rappresentano per € 2.525.868,19 il valore dell'attività prevista per il 2011 e per € 171.000,00 il valore complessivo dei proventi finanziari (di cui € 166.000,00 ricavi da investimenti finanziari a lungo termine ed € 5.000,00 ricavi da investimenti finanziari a breve termine).

Il Co-finanziamento Attività ammonta ad € 1.236.161,98 e rappresenta la quota del fondo di dotazione da utilizzare per raggiungere l'equilibrio del conto economico preventivo a copertura dei costi statutarî, di funzionamento nonché dei costi diretti del personale che non trovano copertura nell'attività di progetto.

I Costi ammontano ad € 3.933.030,17 e rappresentano un valore di € 2.836.508,82 relativo ai costi per lo sviluppo dell'attività di cooperazione, € 1.006.021,35 per costi generali, EDP e imposta IRAP ed € 500,00 per oneri finanziari.

L'approvazione di questo **schema di bilancio preventivo gestionale**, che evidenzia un pareggio del conto economico, **prevede contestualmente anche l'approvazione preventiva da parte dell'Assemblea dei Soci dell'utilizzo del fondo di dotazione nel corso dell'esercizio.**

(cfr. Allegato 2 "Schema di bilancio preventivo di gestione 2011 (secondo logiche FASB)")

3 Il bilancio preventivo e le attività operative

3.1 L'analisi di contesto

Gli scenari disegnati dalla configurazione dell'Europa a 27 hanno notevolmente cambiato ruoli e posizionamenti delle regioni italiane nel contesto geopolitico europeo. A seguito dell'ultimo allargamento e con la prospettiva ormai prossima di adesione dei paesi appartenenti all'area dei Balcani occidentali, l'Italia si trova a ricoprire una duplice posizione.

Da una parte lo spostamento ad est dei confini della UE, pongono le regioni adriatiche italiane non più nel ruolo di "area di confine", bensì al **centro della nuova mappa europea**. Dall'altra, la vicinanza di paesi candidati di prossimo ingresso quali la Croazia, mettono le stesse regioni in **privilegiate condizioni di prossimità**, facendo loro rivestire ancora una volta il ruolo di "confine" europeo.

Nel configurare il posizionamento strategico di Informest per il 2011, non possiamo non tenere in considerazione quanto sopra detto. Anzi, è necessario che **la struttura riesca a trovare un nuovo posizionamento acquisendo conoscenza relativamente ai nuovi processi programmatori in corso**. In altre parole, è fondamentale in questi anni che ci separano dall'avvio della nuova programmazione comunitaria riuscire ad entrare nei meccanismi programmatori, come avvenuto nel 2005 per l'attuale programmazione.

I successi che Informest ha ottenuto in questi anni nella progettualità europea si devono in gran parte al lavoro preparatorio che è stato compiuto nel biennio precedente l'inizio della programmazione 2007-2013.

3.2 Attività operativa

Già nel 2010 Informest ha rivolto la propria attenzione su temi connessi principalmente alla **EU 2020 Strategy**, indirizzando la propria attività ai grandi temi in essa contenuti:

- ⇒ crescita intelligente basata sulla conoscenza e sull'innovazione,
- ⇒ crescita sostenibile efficiente sotto il profilo delle risorse, "verde" e competitiva,
- ⇒ crescita inclusiva che si basi su un alto tasso di occupazione e che favorisca la coesione economica e sociale.

Le progettualità operative che Informest proporrà nei programmi europei saranno dunque basate su queste priorità, in modo da poter ampliare nuovi partenariati o rafforzare quelli già esistenti alla luce di proposte che vadano nella direzione voluta dalle nuove strategie comunitarie.

Importante in tal senso è lo stretto rapporto che nel corso del 2010 si è instaurato con **l’Iniziativa Centro Europea (IN.CE) e con il Ministero Affari Esteri** che nel corso del 2011 assumerà sicuramente carattere prioritario per il posizionamento futuro di Informest. Importante in questo contesto è il fattivo contributo (anche finanziario) che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha assicurato ad Informest, contributo che ci ha permesso di realizzare il Programma cofinanziato anche dall’IN.CE tramite il fondo BERS **“FIT4SMEs - Financial facilities for SMEs: training and capacity building for Business Support Organisations in non-EU member states of the Central European Initiative”**.

Inoltre è ferma volontà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia riproporre l’esperienza dell’**International Desk** anche nel 2011, quale evento di spicco del ruolo internazionale della nostra regione, affidandone la completa gestione ad Informest attraverso il segretariato permanente dell’iniziativa.

L’area Balcanica infatti assume rilevanza strategica nelle politiche italiane di cooperazione tanto da spingere il Ministero Affari Esteri a creare nella nuova struttura organizzativa che è entrata a regime nel dicembre 2010 una unità dedicata esclusivamente a questa area geografica. **La Regione FVG deve rendersi interprete anche a livello nazionale del suo portato storico per non lasciarsi sfuggire un posizionamento forte nelle relazioni internazionali con questi paesi** e dunque perdere importanti occasioni anche economiche, a cui molte altre regioni italiane stanno puntando.

Lo stretto legame con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia verrà inoltre rafforzato nel corso del 2011 da **convenzioni dirette con le singole direzioni di linea in materia di cooperazione internazionale**, come da indicazioni del Presidente Tondo (Generalità di Giunta n. 1260/2010), attraverso lo strumento giuridico delle Convenzioni tra Enti per finalità pubblica. La prima convenzione verrà sottoscritta con la Direzione della sanità nelle prime settimane del 2011. Sono in corso di approfondimento ulteriori convenzioni su settori specifici.

Informest dunque si collocherà sempre più quale organismo capace di poter non solo giocare un ruolo importante nell’attuazione delle politiche di cooperazione territoriale, ma anche di attrattore **di risorse comunitarie per il proprio territorio e per il finanziamento di particolari politiche di sviluppo**. Siamo andando verso un orientamento comunitario sempre più diretto ad erogare i fondi a carattere competitivo: il settore pubblico italiano deve prepararsi a questa sfida ed essere in grado di poter competere alla pari degli altri paesi europei.

Grazie all’importante decisione assunta nel 2010 di creare un’unica area che lavori per progetto con una struttura orizzontale, il personale ha avuto modo di essere maggiormente a contatto e di ricevere **nuovi stimoli creativi e culturali**, che hanno sicuramente migliorato la qualità del lavoro svolto.

Per quanto riguarda le progettualità presentate a valere sui fondi europei nel corso del 2009-2010, il continuo slittamento dei termini di valutazione delle proposte da parte delle autorità di gestione dei singoli programmi non permette di fare alcuna valutazione sulla tempistica di approvazione e sulla partenza dei progetti che verranno eventualmente finanziati. Per questo motivo, il bilancio preventivo è stato costruito tenendo in considerazione il fatturato proveniente solo dai progetti già finanziati.

4 Conclusioni

Cari soci,

a conclusione del mandato e tenuto conto del ruolo che il legislatore ha assegnato ad Informest, dell'attività svolta e delle competenze professionali maturate, ci preme segnalare quanto segue.

Informest ha svolto in questi anni un'attività strategica a favore del sistema territoriale, autosostenendosi con il proprio Fondo di Dotazione, senza mai ricevere dai Soci alcun contributo a sostegno dei costi istituzionali e statutari (come invece era stato stabilito nello statuto iniziale). Qualora permanesse questa situazione, nonostante lo sforzo e la qualità dell'attività che viene svolta, Informest si ritroverà in uno stato di sofferenza che comprometterà l'operatività ed il suo stesso futuro.

Inoltre, sarebbe fondamentale che, come si è rafforzato in questi ultimi due anni il rapporto con la Regione FVG, anche i Soci fondatori ICE e la Regione del Veneto individuassero in Informest l'ente deputato all'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale peraltro insito nello spirito istitutivo della legge 19/91.

Infine è inoltre fondamentale che Informest possa armonizzare le proprie competenze con gli altri attori presenti sul territorio, in una logica di sistema e di ottimizzazione delle risorse, grazie anche al posizionamento che l'Ente ha maturato nei confronti dell'UE. La poca collaborazione che Informest ha trovato tra gli organismi deputati allo sviluppo economico nuoce in primis alla crescita dell'area e non favorisce azioni esterne forti e competitive.

A chiusura della relazione il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio preventivo 2011, deliberando l'utilizzo del fondo di dotazione a copertura del disavanzo pari ad € 1.236.161,98, già previsto in sede di preventivo.

Per completezza di informazioni si allega la relazione esplicativa, redatta dalla controllata Informest Consulting, sulle attività 2010/2011, da cui si rileva il budget preventivo 2011 in sostanziale pareggio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Pierluigi Bolla

BILANCIO PREVENTIVO GESTIONALE 2011

	PREVISTA CHIUSURA 2010	BILANCIO PREVENTIVO 2011
<u>RICAVI AREA COOPERAZIONE</u>		
Ricavi e proventi su Progetti	2.424.410,34	2.525.868,19
Contrib.Reg FVG x studi e ricerche	200.000,00	
TOTALE RICAVI DIRETTI	2.624.410,34	2.525.868,19
<u>COSTI AREA COOPERAZIONE</u>		
Dipendenti area Cooperazione	684.439,62	1.097.307,78
Dipendenti ex ISDEE	307.848,56	
Viaggi e trasferte area Cooperazione	10.380,82	10.000,00
Viaggi e trrasferte ex ISDEE	279,35	
Costi produzione prog area Cooperazione	1.528.693,55	1.729.201,04
Costo sviluppo attività	39.225,01	
TOTALE COSTI DIRETTI	2.570.866,91	2.836.508,82
RISULTATO	53.543,43	- 310.640,63
<u>COSTI EDP</u>		
Stipendi	46.663,71	46.474,00
Connettività Internet	12.625,60	7.500,00
Costo manutenzione EDP	2.366,90	2.300,00
Ammortamenti	16.160,00	11.000,00
Materiali di consumo	1.247,66	800,00
Viaggi e trasferte	678,00	500,00
Totale costi EDP	79.741,87	68.574,00
<u>SPESE GENERALI E AMM.VE</u>		
Stipendi	328.455,17	310.972,35
Spese viaggio non su commessa	7.233,76	2.000,00
Costi generali Padova	131.083,41	73.175,00
Pubblicità e promozione	53.900,00	50.000,00
Prestazioni professionali Amministrative	53.826,92	43.500,00
Compensi Presidente/Vicepresidente/Consiglieri	95.896,53	90.000,00
Spese viaggi Presidente/Vicepresidente/Consiglieri	98.862,79	100.000,00
Compensi Revisori dei Conti	50.895,52	45.000,00
Spese viaggi Rrevisori dei Conti	19.723,09	15.000,00
Varie, amministrative, generali	137.276,14	131.180,00
Oneri diversi di gestione	10.925,32	11.620,00
Ammortamenti immobilizzazioni	59.650,00	55.000,00
Totale spese generali e amm.ve	1.047.728,65	927.447,35

BILANCIO PREVENTIVO GESTIONALE 2011

	GESTIONALE DI PREVISIONE ANNO 2010	BILANCIO PREVENTIVO 2011
<u>COSTI FUNZIONAMENTO GEN. OSSERVATORIO INFORMEST TRIESTE</u>		
Affitto	9.978,89	
Energia elett./acqua/gas/riscaldamento	1.794,80	
Pulizie	1.791,64	
Mat./cancell.	181,20	
Postali/telefoniche	1.634,13	
Manutenzione	570,60	
Consulenze amministrative (L. 626 + gest. pers.)	665,80	
Tasse/imposte	1.064,00	
Altri costi (trasloco)	10.722,61	
Totale costi funz. generali Osservatorio TS	28.403,67	
TOTALE EDP E SPESE GENERALI	1.155.874,19	996.021,35
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
Ricavi finanziari	182.739,10	171.000,00
Costi finanziari	2.444,01	500,00
Totale proventi e oneri finanziari	180.295,09	170.500,00
MARGINE LORDO GESTIONALE	- 922.035,67	- 1.136.161,98
<u>PROVENTI ED ONERI DA OPERAZIONE DI SCORPORO</u>		
Plusvalenza conferimento	240.494,38	
IVA su autofatture cespiti anni precedenti	- 18.000,00	
	222.494,38	
<u>IMPOSTE D'ESERCIZIO</u>		
Imposta IRAP dell'esercizio	95.000,00	100.000,00
Totale imposte dell'esercizio	95.000,00	100.000,00
MARGINE NETTO	- 794.541,29	- 1.236.161,98

SINTESI PREVISTA CHIUSURA 2010 E BILANCIO PREVENTIVO 2011

	Prevista chiusura 2010	Bilancio preventivo 2011
RICAVI	2.624.410,34	2.525.868,19
COSTI DIRETTI	- 2.570.866,91	- 2.836.508,82
RISULTATO	53.543,43	- 310.640,63
SPESE GENERALI E EDP - Costi di Funzionamento	- 511.353,89	- 485.730,85
SPESE GENERALI E EDP - Costi statutari	- 644.520,30	- 510.290,50
MARGINE LORDO	- 1.102.330,76	- 1.306.661,98
PROVENTI E COSTI FINANZIARI	180.295,09	170.500,00
MARGINE LORDO GESTIONALE	- 922.035,67	- 1.136.161,98
PROVENTI ED ONERI DA OPERAZIONE DI SCORPORO		
Plusvalenza conferimento	240.494,38	
IVA cespiti anni precedenti	- 18.000,00	
TOT PROVENTI E ONERI DA SCORPORO	222.494,38	
IRAP	- 95.000,00	100.000,00
DISAVANZO DI PERIODO	- 794.541,29	- 1.236.161,98
Coofinanziamento Informest	89.137,49	
Risultato di esercizio	- 705.403,80	

SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO DI GESTIONE 2011 FASB

<u>1. RICAVI</u>	
Ricavi attività	2.525.868,19
Ricavi da investimenti finanziari a lungo termine	166.000,00
Ricavi da investimenti a breve	5.000,00
Totale	2.696.868,19
<u>2. COOFINANZIAMENTO ATTIVITA'</u>	
Coofinanziamento attività di cooperazione	310.640,63
Coofinanziamento costi di funzionamento e statuari	925.521,35
Totale	1.236.161,98
<u>3. COSTI</u>	
Costi area Cooperazione	2.836.508,82
Spese generali, amministrative e EDP	996.021,35
Oneri finanziari	500,00
Imposta IRAP	100.000,00
Totale	3.933.030,17
A PAREGGIO (1+2-3)	0